



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Prat. Avv.ra n. 1921/06

AREA 15 SETTORE 03 SERVIZIO 02

Il sottoscritto Dott. Italo Giulivo nella qualità di responsabile del Settore 03 dell'Area 15
per quanto di competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

S.a.s.Agroverde, elettivamente domiciliata in Napoli alla Riviera di Chiaia n. 66, presso lo studio
legale Avv.to Paolo Maggi;

Oggetto della spesa:

Risarcimento danni per allagamenti causati dalle frequenti esondazioni del fiume Tusciano nel comune di
Battipaglia(Sa), a seguito degli eventi alluvionali fin dal 1998.

Tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza esecutiva n. 157/10 del 18.11.2010 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche
presso la Corte d'Appello di Napoli.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso dalla S.a.s .Agroverde, proprietaria di un
fondo nel comune di Battipaglia (Sa) confinante con un terreno demaniale adiacente al fiume Tusciano,
c/ Regione Campania innanzi al TRAP presso la Corte di Appello di Napoli per ivi sentirla dichiarare
responsabile dei danni causati dall'esondazione del fiume "Tusciano" a seguito degli eventi alluvionali
verificatisi fin dal 1998, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti.
Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare
provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte
dell'autorità giudiziaria e può essere collocato fra i così detti "debiti involontari", cioè quelli
connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a
qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del TRAP presso la Corte di Appello di Napoli n. 157/10 del 18.11.2010, munita della
clausola di esecutività in data 03.04.12 e notificata in data 17.04.12.

IMPORTO LORDO	€ 20.520,00
(sorta capitale liquidata in sentenza)	
INTERESSI (*)	€ 3.066,76
(liquidati in sentenza)	
ONERI ACCESSORI (*)	€ 10.284,85
(spese legali e di giudizio liquidati in sentenza e successivi)	
TOTALE DEBITO	€ 33.871,61

(*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Sentenza del TRAP presso la Corte di Appello di Napoli n. 157/10 del 18.11.2010, munita della clausola di esecutività in data 03.04.12 e notificata in data 17.04.12.

b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 13.351,61

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 33.871,61

Allega la seguente documentazione :

1) - nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 346250 del 08.05.2012;

Data 28.06.2012

Il Responsabile del Servizio 03

Dott. Italo Giulivo

() L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.